

Intragna, 15 ottobre 2020

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 215

Scioglimento dell'Azienda acqua potabile e adozione del nuovo Regolamento per la distribuzione dell'acqua potabile

Approvato con risoluzione municipale n. 6355 del 16 novembre 2020.

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio vi sottoponiamo per approvazione la proposta di scioglimento dell'Azienda Acqua Potabile (AAP), l'integrazione del servizio all'interno dei conti comunali e l'adozione del nuovo Regolamento per la distribuzione dell'acqua potabile.

Premessa

Le ragioni che spingono il Municipio a proporre lo scioglimento dell'azienda sono da ricondurre alla volontà di semplificare le procedure amministrative e contabili, definire un solo interlocutore verso il cittadino e ridurre la burocrazia. Per esempio, la contabilizzazione degli investimenti previsti dal Piano generale dell'acquedotto (PGA) impone spesso delle doppie operazioni tra la contabilità comunale e quella dell'azienda.

Le nuove indicazioni in materia di finanze comunali si basano sulla decisione del Cantone che prevede di rivedere completamente il piano contabile, queste nuove direttive inserite nel nuovo Modello contabile armonizzato di seconda generazione (MCA2) permettono di raggiungere gli obiettivi sopra indicati.

L'integrazione della contabilità dell'AAP permetterà inoltre di avere una visione più trasparente e oggettiva sulla reale capacità d'investimento del Comune. Attualmente l'AAP non dispone infatti di un proprio piano finanziario e gli investimenti previsti dal PGA andrebbero integrati e valutati meglio all'interno del piano finanziario comunale per una corretta pianificazione dei futuri sforzi finanziari.

La scelta di integrare il servizio di distribuzione fra i compiti del Comune è una scelta di carattere amministrativo, mentre rimarrà invariata la continuità del servizio ed il rapporto con il cittadino. In sostanza, al pari del servizio di smaltimento dei rifiuti e delle acque luride, verrà garantito il servizio di distribuzione dell'acqua potabile.

L'evoluzione legislativa

La Legge cantonale sulla municipalizzazione dei servizi pubblici è del 12 dicembre 1907 (LMSP). Da allora questa Legge ha subito profondi mutamenti ed è viepiù stata indirizzata verso il disciplinamento delle aziende a carattere industriale e delle aziende elettriche, in particolare nell'ambito delle trasformazioni conseguenti alla liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica.

La Legge vigente continua a disporre che i pubblici servizi municipalizzati debbano essere amministrati separatamente ed in modo distinto dagli altri rami della gestione comunale. Questo obiettivo può essere raggiunto senza che l'AAP costituisca un'entità separata e distinta dal Comune.

Dapprima a titolo preliminare nel corso del 2014, successivamente nei primi mesi del 2016, il Dipartimento delle istituzioni, per mezzo della Sezione enti locali, ha promosso una consultazione sulla Revisione della LMSP. Uno speciale gruppo di lavoro composto da rappresentanti dei comuni e delle loro aziende e dei servizi cantonali competenti per settore, ha presentato un rapporto che suggerisce essenzialmente l'abrogazione della LMSP e l'integrazione dei suoi articoli ancora attuali nella LOC e nella Legge cantonale di applicazione della Legge federale sull'approvvigionamento elettrico.

Evidenziamo come ad oggi un'azienda municipalizzata viene costituita ai sensi della LMSP ma non acquisisce forza giuridica ai sensi del Codice delle Obbligazioni. Da un punto di vista prettamente legale l'azienda municipalizzata rappresenta pertanto esclusivamente una contabilità separata di un servizio comunale. Le sue proprietà immobiliari sono iscritte a RFD a nome del Comune ed i finanziamenti esterni vengono concessi sempre ed esclusivamente tramite il Comune.

Lo scopo ultimo della LMSP era ed è quello di garantire una gestione economica separata di un servizio comunale. L'attuale piano contabile armonizzato permette di garantire questa separazione grazie alla suddivisione in dicasteri e centri di costo specifici. La ripartizione funzionale della gestione corrente prevederà un centro di costo "700 Approvvigionamento idrico".

Rileviamo come la gestione separata può risultare motivata nel caso di aziende con strutture proprie e personale proprio. La nostra AAP fa invece interamente capo per la sua gestione amministrativa e tecnica al personale del Comune e non ha nemmeno strutture di sua proprietà.

Aspetti contabili

A seguito dello scioglimento dell'AAP si dovrà creare nei conti di gestione corrente del Comune il nuovo centro di costo 700 "Approvvigionamento idrico", secondo la classificazione funzionale del modello contabile armonizzato.

Alcune voci contabili scompariranno in quanto non più necessarie (ad esempio il conto corrente Comune-AAP), mentre che gli altri verranno ripresi integralmente. Nel bilancio patrimoniale i conti attivi e passivi dell'Azienda saranno distribuiti in base alla codifica contabile. Gli attivi dell'Azienda saranno comunque ben distinguibili rispetto agli altri beni amministrativi e patrimoniali del Comune.

Gli ammortamenti, effettuati ai sensi dell'art. 13 Rgcf, con importi fissi calcolati secondo la durata di vita del bene, saranno esposti in una tabella separata ma conglobati a quelli del Comune.

La presente proposta avrà sui conti preventivi e consuntivi futuri i seguenti effetti:

- sarà visibile il capitale proprio dell'AAP, che come previsto da MCA2 avrà un fondo autonomo come anche per gli altri servizi che devono autofinanziarsi (rifiuti e canalizzazioni);
- gli indicatori finanziari del Comune subiranno leggere modifiche;

- dovrà inoltre essere aggiornato il piano finanziario comunale tenendo conto dei nuovi parametri ed integrando gli investimenti sulla rete idrica.

In merito allo scioglimento e all'integrazione nei conti del Comune si effettuerà con la revisione del piano contabile prevista per i preventivi 2022 e l'introduzione dell'nuovo modello contabile armonizzato di livello 2. Per quanto riguarda il preventivo 2021 e i consuntivi 2020 e 2021 la situazione rimarrà quella attualmente in vigore. Il presente messaggio viene presentata con largo anticipo (1 anno) così da permettere all'amministrazione di avere il tempo corretto per preparare il nuovo piano finanziario e per la relativa approvazione della Sezione degli enti locali

Aspetti normativi

Lo scioglimento dell'AAP necessita anche di un adeguamento degli aspetti normativi ovvero la modifica del Regolamento AAP.

Il Municipio ha optato per presentare un nuovo regolamento che rispecchia tutti i cambiamenti legislativi intercorsi dal 2009 adottando il modello proposto dal Cantone.

Non riteniamo di dover entrare nel dettaglio dei singoli articoli, che per lo più non differiscono da quanto già in vigore, ma di limitarci ad indicare i principali mutamenti rispetto alla versione precedente:

- trasformazione dell'Azienda in Servizio interno al Comune, ciò permetterà di integrare la contabilità con il modello MCA2;
- autonomia finanziaria del servizio come previsto dalla legislazione cantonale;
- introduzione del principio dell'uso parsimonioso e razionale dell'acqua;
- concetto di fornitura di acqua greggia;
- obbligo generale della posa dei contatori dell'acqua.

Per lo scioglimento dell'azienda abbiamo già riferito nei paragrafi precedenti ed è direttamente correlata con l'introduzione del modello MCA2 nel 2022.

Il principio di acqua greggia è una novità importante e determinante per la gestione e il finanziamento della messa a norma nei prossimi anni della ventina di acquedotti delle Centovalli e del centinaio di manufatti che li compongono.

Come tutti ben sanno, il nostro Comune dispone di una rete idrica estesa, il Laboratorio cantonale regolarmente chiede la messa in regola di tutti gli impianti per garantire la potabilità. Evidentemente l'impegno finanziario è importante e la messa in regola necessiterà di anni (decenni) non avendo la forza finanziaria adeguata. Coscienti di questo, sia il Laboratorio cantonale sia la Sezione protezione aria acqua e suolo hanno suggerito l'introduzione del concetto di "acqua greggia". Nel concreto significa che in talune zone – esempio i monti da Comino sino a Matro sopra Pila – il Servizio AP potrà fornire acqua greggia e quindi non vi sarà l'obbligo di garantire costantemente la potabilità. Nella pratica si faranno i normali controlli per la sicurezza alimentare, ma il Comune non sarà più tenuto ad eseguire investimenti strutturali in talune zone in quanto l'acqua greggia è di principio sempre non potabile. Si tratta di una soluzione legale che ci permetterà di investire prioritariamente nella qualità dell'acqua delle zone edificabili ed abitate tutto l'anno.

Per quanto concerne le tariffe, le stesse sono rimaste per lo più invariate tranne la tassa base per chi sarà servito con acqua greggia. In questo caso propone una riduzione del 20% della tassa base, ma non della tassa sul consumo. Ciò è dovuto al fatto che non saranno eseguiti nel breve-medio termine interventi significativi in queste zone e quindi i costi finanziati dalla tassa base (es.

ammortamenti e interessi) non aumenteranno. Tuttavia, il principio di uso parsimonioso e razionale dell'acqua impone che si sia attenti al consumo, in zone che spesso hanno anche un approvvigionamento insufficiente in alcuni momenti dell'anno. Una diminuzione della tassa sul consumo indurrebbe ad un minor rispetto di questo principio. Il minor introito della tassa base è preventivato in ca. fr. 12'000.-.

Introducendo l'obbligo generale dei contatori ovunque le tariffe per la fase transitoria sono state adeguate verso l'alto quale incentivo a dotarsi a breve degli stessi. Siamo convinti che nelle zone di montagna, la posa dei contatori permetterà di:

- monitorare le eventuali perdite sull'acquedotto;
- monitorare i consumi dei singoli utenti rivelando in questo modo eventuali anomalie o perdite interne agli stabili;
- sensibilizzare sull'uso parsimonioso di un bene non illimitato.

Tutto ciò sarà di grande aiuto affinché tutti abbiano la medesima possibilità di approvvigionarsi in modo sufficiente.

Visto quanto precede vi invitiamo a voler quindi

r i s o l v e r e :

1. È approvato, con effetto al 01.01.2022, lo scioglimento dell'Azienda Acqua Potabile. Il servizio di approvvigionamento idrico è assunto dal Comune ed integrato nella gestione e nella contabilità del Comune. Il Municipio gestisce ed amministra il servizio secondo le modalità previste dal Regolamento per la distribuzione di acqua potabile.
2. È approvato il nuovo Regolamento per la distribuzione di acqua potabile delle Centovalli.
3. La presente modifica entrerà in vigore dopo la ratifica da parte dell'Autorità cantonale.

Con ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Il segretario

Ottavio Guerra

Axel Benzonelli